



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA Area: RISORSE UMANE
---------------------------------	---

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Approvazione schema di accordo di collaborazione per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione manageriale in ambito sanitario di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997.

(BARRESI MASSIMILIANO)
L' ESTENSORE

(BARRESI MASSIMILIANO)
IL RESP. PROCEDIMENTO

(B. SOLINAS)
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(R. BOTTI)
IL DIRETTORE REGIONALE

ASSESSORATO PROPONENTE	SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA (D'Amato Alessio) L'ASSESSORE
-----------------------------------	--

DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE
--------------------	-----------------------

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
--	--

COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
---	---

SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 28/06/2019 prot. 472
ISTRUTTORIA: _____	

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Approvazione schema di accordo di collaborazione per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione manageriale in ambito sanitario di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante *“Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”*;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche;

VISTO il R.R. 06.09.2002 n. 1 e ss.mm.ii., recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 271 del 05 giugno 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *“Salute e Integrazione Socio-Sanitaria”* al Dott. Renato Botti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14566 del 14/11/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane alla dott.ssa Barbara Solinas;

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della L. 23 ottobre 1992, n.421”*;

VISTO il D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997, *“Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario regionale”*;

VISTO il D. Lgs. del 18 giugno 1999, n. 229, concernente *“Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale”*, e in particolare l'art. 16 quinquies riguardante la formazione manageriale;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 10/07/2003 per la definizione dei criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 693 del 21/10/2014 *“Ratifica dell'Accordo Quadro di Collaborazione tra Regione Lazio e Istituto di Studi giuridici del Lazio “Arturo Carlo Jemolo” per lo svolgimento di specifiche attività di formazione specialistica, ricerca e studio in materia sanitaria sottoscritto in data 27 giugno 2014”*;

VISTO l'Accordo attuativo tra Regione Lazio e Istituto di Studi giuridici del Lazio *“Arturo Carlo Jemolo”* per la realizzazione del corso di formazione manageriale per direttori di Unità Operativa Complessa, sottoscritto in data 10/03/2017 e rinnovato con Determinazione G07208 del 05/06/2018;

RICHIAMATO in particolare l'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, che sancisce la formazione manageriale in oggetto quale requisito necessario per lo svolgimento degli incarichi

relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di strutture complesse per le categorie di medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi delle unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli IRCCS, degli IZZSS, degli istituti ed enti di cui all'art. 4 del medesimo Decreto Legislativo;

CONSIDERATA la numerosità dei dirigenti sanitari in servizio presso gli enti, gli istituti e le aziende sanitarie di cui al punto precedente, che già si trovano nella necessità di adempiere all'obbligo della formazione manageriale, o che aspirano al conseguimento del titolo abilitante e in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che, nel territorio della Regione Lazio, è presente un'offerta formativa qualificata e diversificata nell'ambito del management sanitario, erogata dai vari atenei ivi operanti, attualmente non riconosciuta ai sensi degli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997;

PRESO ATTO in particolare che quattro fra i principali atenei presenti nel territorio regionale – ovvero “Sapienza, Università di Roma”, “Università degli Studi di Roma, Tor Vergata”, “Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma”, “LUISS Guido Carli” – hanno già manifestato il loro interesse a collaborare con la Regione Lazio al fine di erogare i corsi di formazione manageriale di cui in oggetto, avendo maturato una consolidata esperienza di formazione e ricerca in ambito economico e manageriale, con strutture dipartimentali/facoltà dedicate;

RITENUTO opportuno pertanto avvalersi della collaborazione degli atenei suddetti “Sapienza, Università di Roma”, “Università degli Studi di Roma, Tor Vergata”, “Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma”, “LUISS Guido Carli”, per l'organizzazione di corsi di formazione manageriale in ambito sanitario di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997;

CONSIDERATE in particolare le proposte pervenute dagli Atenei suddetti, conservate agli atti;

RITENUTO necessario procedere, comunque, alla rimodulazione dei rispettivi programmi, della durata e dei contenuti formativi, al fine di erogare corsi perfettamente aderenti a quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 e dall'Accordo Stato-Regioni del 10/07/2003, e rispondenti alle specificità del Sistema Sanitario Regionale del Lazio;

CONSIDERATA inoltre la complessità e poliedricità del Sistema Sanitario Regionale del Lazio rispetto alla tipologia di aziende sanitarie ivi operanti, alla dialettica tra pubblico, classificato e privato accreditato, alla numerosità di agenzie formative che includono le Università pubbliche, le Università private e gli altri provider accreditati a livello regionale e nazionale;

RITENUTO opportuno valutare, per l'organizzazione dei corsi di formazione manageriale in ambito sanitario in oggetto, anche le eventuali proposte di altre Università che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede, almeno operativa, nel territorio della Regione Lazio;
- avere esperienza di almeno 5 anni nella formazione post-laurea nell'ambito del management sanitario.

DATO ATTO altresì che, proprio in virtù dell'offerta altamente qualificata erogata dai differenti Atenei, alcuni corsi di formazione – nell'ambito dei corsi di formazione post-laurea – concernenti aree tematiche e contenuti specifici analoghi a quelli dei corsi di formazione manageriale oggetto del presente atto ma non organizzati ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 e dell'Accordo CSR

del 10/07/2003, potranno essere oggetto di riconoscimento formale, nel rispetto delle modalità e principi indicati nei disciplinari degli accordi di collaborazione per l'organizzazione dei corsi di cui trattasi;

RITENUTO di stabilire che i corsi di formazione manageriale oggetto della presente deliberazione non debbano comportare oneri per la Regione Lazio e per il SSR;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione manageriale in ambito sanitario di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di accogliere le istanze di collaborazione dei quattro atenei "Sapienza – Università di Roma", "Università degli Studi di Roma – Tor Vergata", "Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma", "LUISS Guido Carli" per l'organizzazione di corsi di formazione manageriale in ambito sanitario di cui trattasi, e per l'effetto disporre la stipula di relativi accordi secondo lo schema di cui all'allegato A;
3. di valutare, per l'organizzazione dei corsi di formazione manageriale in ambito sanitario in oggetto, anche le eventuali proposte di altre Università che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Lazio;
 - avere esperienza di almeno 5 anni nella formazione post-laurea nell'ambito del management sanitario.L'accoglimento delle proposte valutate positivamente sarà formalizzato con separato ulteriore provvedimento della Giunta Regionale.
4. di stabilire che i corsi di formazione manageriale oggetto della presente deliberazione non debbano comportare oneri per la Regione Lazio e per il SSR.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE IN AMBITO SANITARIO**

(Artt. 15 e 16-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, accordo Conferenza Stato Regioni del 10/07/2003)

TRA

La Regione Lazio, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, Dott. Renato Botti, nato a _____, domiciliato per la carica ricoperta, presso la sede della Giunta Regionale, Via Cristoforo Colombo 212 - Roma, codice fiscale 80143490581,

E

_____, rappresentata nel presente atto da _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto

L'Università _____ organizza e gestisce i Corsi di formazione manageriale in ambito sanitario della Regione Lazio, in ottemperanza degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., dell'art.7 del D.P.R. 484/1997, nonché dell'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10/07/2003 e di eventuali successivi accordi tra Stato e Regioni e Province autonome che dovessero essere intrapresi nel periodo di vigenza del presente accordo.

Art. 2 - Caratteristiche e organizzazione del corso

2.1 Il Corso deve svolgersi in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997 e del documento sulla Formazione Manageriale, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano del 10/07/2003 rispetto alle modalità di ammissione dei partecipanti, alla durata, ai contenuti (aree tematiche e argomenti), alla metodologia didattica, ai termini di attivazione, agli obblighi di frequenza, nonché alle modalità di conseguimento dell'attestato di formazione manageriale. Nella didattica, l'Università di avvale anche delle risorse umane e strutture sanitarie al proprio interno.

2.2 La durata complessiva delle attività didattiche programmate non può essere inferiore a 126 ore, la frequenza è obbligatoria. Ai sensi del punto 10, art. 7 del D.P.R. 484/1997, la mancata frequenza per un numero di ore superiore al 20% comporta la decadenza dal corso. Sono ammesse sospensioni al periodo di formazione per servizio militare, gravidanza, puerperio e malattia, salvo recupero delle ore perse al termine della sospensione, anche avvalendosi di sessioni o corsi successivi.

2.3 Il numero minimo per l'attivazione di un corso è di 15 partecipanti, il massimo è di 30. Nel caso in cui i candidati aventi i requisiti di cui all'art. 3 fossero in numero superiore a 30, l'Università può prevedere più sessioni dello stesso corso.

2.4 Conformemente al punto 11, art. 7, del D.P.R. 484/1997, al termine del corso i partecipanti devono sostenere un colloquio – con relativa presentazione e discussione di un elaborato finale – davanti a una commissione composta dai responsabili del corso, da almeno un docente del corso stesso e da un

funzionario regionale. Il superamento del colloquio finale comporta il rilascio, in copia unica, da parte della Regione Lazio dell'attestato di formazione manageriale, che ha validità di sette anni dalla data di rilascio. L'attestato è redatto secondo il modello allegato B) al documento sulla Formazione Manageriale approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano del 10/07/2003.

Nel caso di svolgimento di più sessioni dello stesso corso, l'attestato viene rilasciato contestualmente al termine dell'ultima sessione a tutti i candidati.

Art. 3 - Destinatari

3.1 I corsi sono riservati al personale dirigente di A.S.L., A.O., I.R.C.C.S. e altri enti di cui all'art. 4, commi 12 e 13 del D.Lgs. 502/1992, aventi anzianità di servizio di almeno 5 anni alla data di scadenza del bando. La priorità è data al personale delle strutture presenti nel territorio della Regione Lazio.

3.2 I candidati aventi i requisiti sono ordinati secondo i seguenti criteri di priorità:

- Direttori Sanitari Aziendali del Sistema Sanitario della Regione Lazio non ancora in possesso dell'attestato di formazione manageriale in oggetto.
- Dirigenti di Unità Operativa Complessa con incarico di Direzione di Dipartimento/Area del Sistema Sanitario della Regione Lazio non ancora in possesso dell'attestato di formazione manageriale in oggetto.
- Dirigenti di Unità Operativa Complessa con incarico di Direzione di UOC del Sistema Sanitario della Regione Lazio non ancora in possesso dell'attestato di formazione manageriale in oggetto.
- Direttori Amministrativi Aziendali del Sistema Sanitario della Regione Lazio.
- Medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi, dirigenti delle professioni sanitarie amministrativi, professionali, tecnici, tecnico-sanitari del Sistema Sanitario della Regione Lazio che, pur non avendo Unità Operativa Complessa, abbiano i seguenti requisiti:
 - a. dirigenti con incarico di Direzione di Unità Operative Semplici o Semplici Dipartimentali;
 - b. dirigenti con un'anzianità di servizio di almeno 10 anni.
- Medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi e dirigenti delle professioni sanitarie, amministrativi, professionali, tecnici, tecnico-sanitari del Sistema Sanitario della Regione Lazio con anzianità di servizio di almeno 5 anni di dirigenza, alla data di scadenza del bando.
- Dirigenti con incarico di Direzione di Unità Operativa Complessa non appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Lazio.
- Dirigenti medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi e dirigenti delle professioni sanitarie, amministrativi, professionali, tecnici, tecnico-sanitari non appartenenti al Sistema Sanitario Regionale.

Art. 4 - Obblighi di comunicazione

4.1 Prima della pubblicazione del bando di ammissione al corso, l'Università trasmette alla Regione Lazio la seguente documentazione:

- I nominativi dei responsabili del corso (almeno un direttore del corso, un responsabile scientifico, un responsabile della didattica) e l'elenco dei docenti con le relative discipline oggetto di insegnamento;
- Il programma didattico, con indicazione orientativa dell'inizio e della fine del corso, la sede o le sedi di svolgimento della didattica.
- Il bando di ammissione che l'Università intende emanare.

4.2 Al termine del corso, ad avvenuto superamento del colloquio finale e dopo la consegna dei relativi attestati, l'Università trasmette alla Regione Lazio l'elenco dei dirigenti che hanno ottenuto l'attestato di formazione manageriale, con evidenziata l'effettiva frequenza al corso e il grado di acquisizione degli strumenti e delle tecniche oggetto della didattica.

Art. 5 - Durata dell'accordo

Il presente accordo ha validità per tre annualità di svolgimento del corso in oggetto, rispettivamente 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022, con possibilità di rinnovo previa esplicita manifestazione di volontà di entrambe le parti.

Art. 6 - Riconoscimento di periodi formativi già svolti

6.1 L'Università prevede nel bando di ammissione la possibilità di valutare il riconoscimento di periodi formativi già svolti dal candidato nell'ambito di altri corsi di formazione – non organizzati ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997 e dell'Accordo CSR del 10/07/2003 – concernenti aree tematiche e contenuti specifici analoghi a quelli dei corsi di formazione manageriale oggetto del presente accordo. I suddetti periodi formativi devono essere stati svolti nell'ambito di percorsi di formazione post-laurea.

6.2 I periodi formativi per i quali si chiede il riconoscimento non possono essersi svolti da oltre 6 anni rispetto alla data di inizio del corso per il quale si chiede l'ammissione e comunque entro il 2018.

6.3 Considerata la specificità del corso di formazione manageriale e la sua focalizzazione sull'attuale evoluzione del Sistema Sanitario Regionale, l'eventuale riconoscimento di periodi formativi già svolti non può riguardare una percentuale superiore al 50% della durata complessiva del corso stesso.

6.4 Prima della loro ammissione alla frequenza ridotta del corso, l'Università trasmette alla competente struttura della Regione Lazio – Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, l'elenco dei soggetti per i quali è stato deliberato il riconoscimento di periodi formativi già svolti, congiuntamente a:

- copia della documentazione prodotta dai soggetti comprovante i suddetti percorsi formativi;
- decisione dell'Università circa la durata della riduzione e su quali tematiche del corso incide.

Entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione, la Regione Lazio può esprimere un parere vincolante in merito.

6.5 L'eventuale riconoscimento di periodi formativi già svolti non influenza i criteri di priorità di cui all'art. 3, punto 3.2.

Art. 7 - Aspetti finanziari

Il presente accordo non comporta oneri per la Regione Lazio. Ai sensi dell'art. 16 quinquies, comma 4 del D.Lgs. 502/1992, gli oneri connessi ai corsi sono a carico del personale partecipante.

Art. 8 - Rimandi

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si rimanda alle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Roma,

Per la Regione Lazio

Il Direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria

Per l'Università _____

Il Rettore